MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLGIABELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI CASERTA E BENEVENTO
-CASERTA-

CONTRATTO DI AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER IL SERVIZIO DI COLLAUDATORE STATICO IN CORSO D'OPERA E FINALE CORRELATE AGLI INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA **Santa Maria della Misericordia annessa al complesso monumentale di Monte Castello, Castel Morrone (CE).**

OGGETTO: Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 1 – digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (M1C3), misura 2 "rigenerazione di piccoli siti Culturali, Patrimonio Culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: "sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (recovery art)" – linea d'azione n. 1 "sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili".

Interventi di sicurezza sismica della CHIESA **Santa Maria della Misericordia annessa al complesso monumentale di Monte Castello, Castel Morrone (CE).**

CUP F69C25000030006 , CIG BBAA03B2F6

Numero iniziativa – trattativa diretta	**6300124**
GARA	**Procedura per affidamento** di Servizi di ingegneria e architettura per il servizio di collaudatore statico in corso d'opera e finale correlate agli Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di S.Angelo in munculanis in Sant'Agata dei Goti (BN) - Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 1 – digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (M1C3), misura 2 "rigenerazione di piccoli siti Culturali, Patrimonio Culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: "sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del fec e siti di ricovero per le opere d'arte (recovery art)" – linea d'azione n. 1 "sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili
CUP	**F69C25000030006**
CIG	**BBAA03B2F6**
DETERMINA DI AUTORIZZAZIONE DELLA SPESA E AVVIO DELLA PROCEDURA	DETERMINA A CONTRARRE n.154 del 30/04/2026
DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE	DETERMINA n. 193 del 21/05/2026
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	Minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3 d.lgs. n. 36/2023;
FONDI	**Fondi PNRR**
CAPITOLO DI BILANCIO	decreto SG MiC n. 609 del 20 maggio 2024

STAZIONE APPALTANTE	
Nome Ente	**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CASERTA E BENEVENTO** **Codice fiscale 93003240616** **Codice univoco Ente OEFDGA**
R.U.P.	Arch. Gabriella De Luzio
FIRMATARIO DEL CONTRATTO	Arch. Mariano Nuzzo

OGGETTO DELL'APPALTO	
OGGETTO DELL'APPALTO	Collaudatore statico in corso d'opera e finale ai sensi del Testo Unico dell'Edilizia (D.P.R. 380/2001) e delle Norme Tecniche per le costruzioni (D.M. 17 Gennaio 2018-NTC 2018); nell'ambito del collaudo in corso d'opera, il professionista dovrà porre in essere un controllo continuo sulla qualità dei materiali e sull'esecuzione delle parti strutturali che diverranno non visibili o non ispezionabili. In particolare le attività consisteranno in: □ visite periodiche, in particolare durante le fasi cruciali dell'esecuzione delle opere strutturali; □ controllo dei materiali: verifica che i campioni prelevati dal Direttore dei Lavori; □ verifica documentale: controllo del giornale dei lavori e dei verbali di prelievo; □ eventuale accertamento di difformità attraverso l'ordine di prove supplementari od interventi correttivi. A strutture ultimate, il professionista incaricato procederà ad effettuare il collaudo statico finale attraverso le seguenti attività: □ esame della "Relazione a Strutture Ultimate" redatto dal Direttore dei Lavori entro 60 giorni dalla fine dell'esecuzione; □ verifica della corrispondenza dell'opera al progetto strutturale depositato attraverso un'ispezione visiva; □ esecuzione di eventuali prove di carico; □ redazione del Certificato di Collaudo ai fini dell'invio agli uffici competenti. Si richiamano di seguito i riferimenti normativi per tutto quanto non precedentemente specificato: □ D.lgs. 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici): Art. 116 e Allegato II.14;. □ D.P.R. 380/2001 (Testo Unico Edilizia): Artt. 67 e 75; □ NTC 2018 (D.M. 17 gennaio 2018): Capitolo 9; □ Circolare per l'attuazione delle NTC 2018 n. 7/2019. •
OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO	
RAGIONE O DENOMINAZIONE SOCIALE	Ing. Vincenzo Di Pietro
P.IVA	05461851213
CODICE FISCALE	DPTVCN65E22F839D
SEDE LEGALE	Via Domenico Mocerino n.47 Afragola (NA)
PEC/PEO	vi.dipietro@libero.it
TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI LEGGE 136/20210 IBAN	n. conto corrente 000003298 Banca Credem Codice Iban: IT30D0303239690010000003298
SOGGETTI ABILITATI AD OPERARE SUL CONTO	Vincenzo Di Pietro nato a Napoli il 22/05/1965
CODICE FISCALE	DPTNTN65E22F839E
OFFERTA ECONOMICA	
IMPORTO	
IMPORTO A BASE DI GARA	**€. 3.667,84 oltre IVA e Cnpaia**
IMPORTO OFFERTO	**€. 3.600,00 oltre IVA e cassa al 4%**
POLIZZE	

POLIZZA PROFESSIONALE	Lloyd's Insurance Company S.A. n°A125C945724-CB con scadenza 29/06/2026
CONDIZIONI	
DURATA	La prestazione oggetto del servizio avrà decorrenza dalla data del verbale di inizio attività e avrà la durata di 10 (dieci) giorni.
PAGAMENTI	Nel prezzo, corrispettivo dell'Appaltatore, sono remunerate tutte le prestazioni, le spese, gli oneri di qualsiasi natura, inclusi quelli di natura tributaria, nonché le spese relative allo strumento di pagamento utilizzato dall'Appaltatore, quali in via esemplificativa e non esaustiva le spese bancarie di bonifico. L'Appaltatore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalle disposizioni inordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensidella legge 136/2010, comunicherà altresì i dati afferenti al conto dedicato, alla ricezione dei flussi finanziari relativi al contratto stipulato nonché le generalità, il codice fiscaledei soggetti delegati ad operare ed a comunicare entro 5 (cinque) giorni ogni variazione intervenuta. I pagamenti saranno effettuati entro 60 gg. dall'emissione della fattura che dovrà essere accompagnata dall'attestato di regolare esecuzione da parte del Responsabile del servizio per conto dell'Amministrazione. Il pagamento del corrispettivo dovuto all'Appaltatore avverrà con bonifico bancario sul conto dedicato comunicato dall'Appaltatore ai sensi della legge 136/2010, previo accertamento da parte dell'Amministrazione della rispondenza delle prestazioni effettuate a quelle previste nei documenti di gara, dopo il ricevimento della fattura, salvo l'invio di documentazione erronea o incompleta da parte dell'Appaltatore.
MODIFICHE CONTRATTUALI	Le eventuali modifiche, nonché le varianti, del contratto di appalto potranno essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende e potranno essere attuate senza una nuova procedura di affidamento nei casi contemplati dall'art. 120del D. Lgs 36/2023*Codice dei contratti pubblici.* Tuttavia la modifica non potrà alterare la natura complessiva del contratto. In caso di più modifiche successive, il valore sarà accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche. Ai sensi dell'art.120 comma9) del D. Lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario; a titolo esemplificativo, nel limite indicato, potrà richiedere prestazioni integrative oppure occasionali. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto
CESSIONE DEL CONTRATTO	Vietata
CESSIONE DEI CREDITI	E' ammessa la cessione dei crediti a condizione che il cessionario sia un Istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia. Il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, deve essere notificato alla Stazione appaltante in originale o in copia autenticata, prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal responsabile unico del procedimento.
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	A norma dell'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023: "Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 121, le Stazioni appaltanti possono risolvere un contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano una o più delle seguenti condizioni: a) modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120; b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e c), superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b); c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;

	d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea. 2. La stazione appaltante risolverà il contratto di appalto qualora nei confronti dell'appaltatore: a) sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci; b) sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro. 3. Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, quando accerta un grave inadempimento ai sensi del primo periodo avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore. 4. Qualora, al di fuori di quanto previsto dal comma 3, l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali. 5. In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti. 6. Nei casi di risoluzione del contratto di cui ai commi 1, lettere c) e d), 2, 3 e 4, le somme di cui al comma 5 sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, e in sede di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento, se la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 124, comma 2, primo periodo. 7. L'allegato II.14 disciplina le attività demandate al direttore dei lavori e all'organo di collaudo o di verifica di conformità in conseguenza della risoluzione del contratto. 8. Nei casi di risoluzione del contratto, l'appaltatore provvede al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine assegnato dalla stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. In alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, la stazione appaltante può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 106, pari all'1 per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni".
RISERVATEZZA E PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI	L'Appaltatore dovrà mantenere strettamente riservati tutti i progetti, i disegni, le specifiche, le informazioni tecniche e tecnologiche, relative all'esecuzione del contratto e non farne uso se non per l'esecuzione dell'appalto. L'appaltatore risponde a tal fine anche per il proprio personale e per gli eventuali subappaltatori e subfornitori e assicura che anche da parte di questi ultimi che tali impegni siano pienamente rispettati. Tutti i documenti della stazione appaltante consegnanti

	all'Appaltatore, come anche quelli da quest'ultimo redatti e predisposti rimangono di proprietà esclusiva della Stazione appaltante e devono essere restituiti alla stessa al completamento delle prestazioni
ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE	Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri previsti dal Disciplinare di gara, quelli imposti dal Codice e dagli articoli ancora vigenti del D.P.R. 207/2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 163/2006) e del D.M. 145/2000 (Capitolato Generale). L'Appaltatore ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.
PENALI	Per il dettaglio si rinvia ai documenti di gara
SUBAPPALTO	Non ammesso
FORO COMPETENTE	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere (CE)
RICHIAMO ALLE NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI	Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, nel Disciplinare e negli atti di gara, si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia di appalti e contratti pubblici
SPESE DI CONTRATTO E TRATTAMENTO FISCALE	Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'Appaltatore che dichiara di accettarle.
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	Le Parti danno atto, ai sensi e per gli effetti del GDPR 679/16, come recepito dal d.lgs. n. 101/2018, di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione al presente Contratto. Le Parti dichiarano, inoltre, che i dati forniti con il presente Contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente per ogni qualsivoglia responsabilità per errori materiali o manuali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione del GDPR, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza. Il presente contratto consta di n. 6 pagine ed è stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice.

Il presente contratto consta di n.5 pagine ed è stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 50 del Codice.
Letto, approvato e sottoscritto digitalmente
Fanno parte integrante del presente contratto la Determina a Contrarre 154 del 30/04/2026, il Capitolato Prestazionale allegato alla determina a contrarre, la Determina di Aggiudicazione n. 193 del 21/05/2026.

L'OPERATORE ECONOMICO
(ing. Vincenzo Di Pietro)

Firmato digitalmente da

Vincenzo Di Pietro

CN = Vincenzo Di Pietro
C = IT

Il SOPRINTENDENTE
(arch. Mariano Nuzzo)

Mariano
Nuzzo
MINISTERO
DELLA
CULTURA
10.06.2026
11:09:06
GMT+02:00